

III^ DOMENICA DI QUARESIMA 2012

Che cosa facevano di strano i venditori di colombe e i cambiavalute nel tempio? Dopotutto, alla fin fine, rendevano un servizio a quanti giungevano a Gerusalemme da luoghi lontani e possedevano una moneta diversa o preferivano comprare lì gli animali sacrificali....eppure Gesù li scaccia con severità! Con questo gesto estremamente forte il Messia indica che con Dio non si mercanteggia, il rapporto con lui non è fondato sulla compravendita, ma sulla relazione fiduciosa e gratuita, che ha come regola fondamentale il Decalogo, il quale insegna a relazionarci positivamente con Dio e con il prossimo. Il metro di misura nel rapporto interpersonale non può essere semplicemente materiale e di interesse, chiedendo miracoli o segni prodigiosi per soddisfare un bisogno momentaneo, deve essere apertura del cuore e dell'intelligenza per accogliere lo scandalo della croce, l'atto supremo del dono gratuito di amore di Cristo per l'umanità. In cammino verso Pasqua cresce sempre di più in noi la comprensione e l'accoglienza di questa logica di Dio.

.....Di te dice il mio cuore: "Cercate il suo volto". Il tuo volto io cerco, o Signore. Non nascondermi il tuo volto.

....."Sia questo un tempo favorevole per riscoprire il valore della pratica del digiuno, dell'elemosina e della preghiera. La nostra partecipazione alla vita della Chiesa sia sostenuta dal desiderio spirituale rivolto verso la Pasqua"

....."Rinnoviamo la nostra vita in spirito di umiltà e di penitenza; facciamo digiuno e supplichiamo con lacrime il Signore, perché è pieno di misericordia il nostro Dio, disposto a perdonare tutti i nostri peccati"

....."Rinnoviamoci e ripariamo il male che nella nostra ignoranza abbiamo fatto, perchè non ci sorprenda la morte e non ci manchi il tempo di convertirci. Ascoltaci, Signore, pietà di noi, contro di Te abbiamo peccato"
